

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela 2711A
Numero di registrazione -
Sinonimi Nessuno.
Codice prodotto Part#: 130255/41990716
Data di pubblicazione 15-Aprile-2016
Numero della versione 0
Data di revisione
Data di sostituzione

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Campione del test.
Usi sconsigliati Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore EVIDENT Europe GmbH
Indirizzo Caffamacherreihe 8-10
 20355 Hamburg
 Germany
Numero di telefono +49 40-23773-0
Fax +
indirizzo di posta elettronica ordersindustrial@evidentscientific.comcom

1.4. Numero telefonico di emergenza

CHEMTREC
 Stati Uniti: 1-800-424-9300, Internazionale: +1 703-527-3887

Generale nell'UE 112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato
Pericoli per la salute

| | | |
|--|---|--|
| Tossicità per la riproduzione (fertilità, il feto) | Categoria 1A | H360Df - Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta | Categoria 2 (Sangue, Rene, Fegato, Sistema nervoso) | H373 - Può provocare danni agli organi (Sangue, Rene, Fegato, Sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |

Pericoli per l'ambiente

| | | |
|---|-------------|--|
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico a lungo termine | Categoria 3 | H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
|---|-------------|--|

Riepilogo dei pericoli

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. L'esposizione alla polvere o pulviscolo può essere irritante per gli occhi, naso e gola. Può provocare effetti sulla riproduzione. L'esposizione prolungata può causare affezioni croniche. Pericoloso per l'ambiente se scaricato nei corsi d'acqua. L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi sulla salute.

2.2. Elementi dell'etichetta
Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Contiene: Composti del piombo

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H360Df

H373

H412

Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità

Può provocare danni agli organi (Sangue, Rene, Fegato, Sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P201

P202

P260

P273

P280

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

Non respirare la polvere.

Non disperdere nell'ambiente.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P308 + P313

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Conservazione

P405

Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari sulle etichette

Nessuno.

2.3. Altri pericoli

Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Informazioni generali

| Denominazione chimica | % | Numero CAS / Numero CE | Numero di registrazione REACH | Numero della sostanza | Note |
|-------------------------|--|------------------------|-------------------------------|-----------------------|------|
| Composti del piombo | < 1 | - | - | 082-001-00-6 | # |
| Classificazione: | Acute Tox. 4;H302, Acute Tox. 4;H332, Repr. 1A;H360D, Repr. 1A;H360F, STOT RE 2;H373, Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 1;H410 | | | | 1,A |

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

Cutanea

Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Contatto con gli occhi

Non sfregare gli occhi. Sciacquare con acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Le polveri possono irritare gli occhi, la pelle e il tratto respiratorio. L'esposizione prolungata può causare affezioni croniche.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

| | |
|--|--|
| Pericolo generale d'incendio | Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari. |
| 5.1. Mezzi di estinzione | |
| Mezzi di estinzione idonei | Utilizzare estintore adeguato al tipo di incendio. |
| Mezzi di estinzione non idonei | Non noto. |
| 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela | In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi. |
| 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi | |
| Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi | In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi. |
| Procedure speciali per l'estinzione degli incendi | Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. |
| Metodi specifici | Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. |

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

| | |
|---|--|
| 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza | |
| Per chi non interviene direttamente | Allontanare il personale non necessario. Evitare di tenersi sottovento. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Non respirare la polvere. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Prevedere una ventilazione adeguata. |
| Per chi interviene direttamente | Allontanare il personale non necessario. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza. |
| 6.2. Precauzioni ambientali | Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. |
| 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica | Evitare che si formi della polvere durante la ripulitura. Raccogliere la polvere utilizzando un aspirapolvere dotato di filtro HEPA. |
| 6.4. Riferimento ad altre sezioni | Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. |

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

| | |
|---|---|
| 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura | Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Da maneggiare in sistemi chiusi, se possibile. Ridurre al minimo la generazione e l'accumulo di polvere. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri. Le donne non devono maneggiare questo prodotto durante la gravidanza o l'allattamento. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Lavare attentamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale. |
| 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità | Conservare in luogo ben ventilato. Conservare sotto chiave. Conservare nel contenitore originale ben chiuso. |
| 7.3. Usi finali particolari | Campione del test. |

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Italia. Valori limite di esposizione professionale.

| Componenti | Cat. | Valore |
|-----------------------------|-------|------------------------|
| Composti del piombo (CAS -) | 8 ore | 0,15 mg/m ³ |

UE. Direttiva 98/24/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro, Allegato I, Elenco dei valori limite di esposizione professionale obbligatori

| Componenti | Cat. | Valore |
|-----------------------------|-------|------------------------|
| Composti del piombo (CAS -) | 8 ore | 0,15 mg/m ³ |

| | |
|---|---|
| Valori limite biologici | Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti. |
| Procedure di monitoraggio raccomandate | Seguire le procedure standard di monitoraggio. |

Livello derivato senza effetto (DNEL) Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC) Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale (tipicamente 10 ricambi d'aria all'ora). Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Se le misure ingegneristiche non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni di particolati di polvere inferiori al limite di esposizione professionale, indossare una protezione delle vie respiratorie adatta.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Le fontane di lavaggio degli occhi sono raccomandate.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti.

- Altro

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Usare un apparecchio respiratorio con filtro anti-particelle (tipo P2).

Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Osservare tutti i requisiti di sorveglianza medica.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico

Solido.

Forma

Polvere.

Colore

Grigio.

Odore

Non conosciuto.

Soglia olfattiva

Non conosciuto.

pH

Non applicabile.

Punto di fusione/punto di congelamento

Non conosciuto.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Non conosciuto.

Punto di infiammabilità

Non conosciuto.

Velocità di evaporazione

Non conosciuto.

Infiammabilità (solidi, gas)

Non infiammabile.

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

Limite di infiammabilità - inferiore (%)

Non conosciuto.

Limite di infiammabilità - superiore (%)

Non conosciuto.

Tensione di vapore

Non conosciuto.

Densità di vapore

Non conosciuto.

Densità relativa

Non conosciuto.

Solubilità (le solubilità)

Non solubile in acqua.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

Non conosciuto.

| | |
|--------------------------------------|---|
| Temperatura di autoaccensione | Non conosciuto. |
| Temperatura di decomposizione | Non conosciuto. |
| Viscosità | Non conosciuto. |
| Proprietà esplosive | Non esplosivo. |
| Proprietà ossidanti | Non ossidante. |
| 9.2. Altre informazioni | Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti. |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

| | |
|--|---|
| 10.1. Reattività | Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto. |
| 10.2. Stabilità chimica | Il materiale è stabile in condizioni normali. |
| 10.3. Possibilità di reazioni pericolose | Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali. |
| 10.4. Condizioni da evitare | Evitare la formazione di polvere. |
| 10.5. Materiali incompatibili | Forti agenti ossidanti. Alogeni. Perossidi. Acidi. |
| 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi | Ossidi di piombo. |

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

| | |
|-------------------------------|--|
| Inalazione | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione. La polvere può irritare le vie respiratorie. |
| Cutanea | La polvere o il pulviscolo possono irritare la pelle. |
| Contatto con gli occhi | La polvere può irritare gli occhi. |
| Ingestione | In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale. |

Sintomi Le polveri possono irritare gli occhi, la pelle e il tratto respiratorio.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

| | |
|---|---|
| Tossicità acuta | In caso di ingestione può provocare malessere. |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea | A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare | A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. |
| Sensibilizzazione respiratoria | A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. |
| Sensibilizzazione cutanea | A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. |
| Mutagenicità sulle cellule germinali | A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. |
| Cancerogenicità | Non si esclude il rischio di cancro in seguito ad un'esposizione prolungata. |
| Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità | |
| Composti del piombo (CAS -) | 2A Probabile cancerogeno per l'uomo. |
| Tossicità per la riproduzione | Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola | A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta | Può provocare danni agli organi (Sangue, Rene, Fegato, Sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| Pericolo in caso di aspirazione | A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. |
| Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze | Nessuna informazione disponibile. |
| Altre informazioni | Non conosciuto. |

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

| | |
|--|--|
| 12.2. Persistenza e degradabilità | Nessun dato disponibile. |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo | Nessun dato disponibile. |
| Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow) | Non conosciuto. |
| Fattore di bioconcentrazione (BCF) | Non conosciuto. |
| 12.4. Mobilità nel suolo | Nessun dato disponibile. |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB | Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB. |
| 12.6. Altri effetti avversi | Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo componente. |

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

| | |
|---|---|
| Rifiuti residui | Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. |
| Imballaggi contaminati | Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. |
| Codice Europeo dei Rifiuti | Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti. |
| Metodi di smaltimento/informazioni | Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali. |
| Precauzioni particolari | Smaltire secondo le norme applicabili. |

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

RID

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

ADN

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

IATA

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

IMDG

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Composti del piombo (CAS -)

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche

Non listato.

Direttiva 92/85/CEE: sulla sicurezza e salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento e successive modifiche

Composti del piombo (CAS -)

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche

Composti del piombo (CAS -)

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro e successive modifiche

Composti del piombo (CAS -)

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche

Composti del piombo (CAS -)

Altri regolamenti

Il prodotto è etichettato e classificato secondo le direttive CEE o le normative nazionali. Le donne in gravidanza non devono lavorare a contatto con il prodotto, se c'è il minimo rischio di esposizione. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali. Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

Non conosciuto.

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H302 Nocivo se ingerito.
H332 Nocivo se inalato.
H360D Può nuocere al feto.
H360F Può nuocere alla fertilità.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

Olympus non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.